

Caro Professore

Purtroppo ha ragione di non essere tranquillo sul conto del nostro P. Leucki poiché se si furono alcuni giorni di relativa calma, da ieri l'altro per il male si è esacerbato e queste mattine sono impasti dei sintomi allarmanti primo de' quali si è una certa intorpidimento nel polso. Le forze sono più abbattute e soffre assai più tranquillissimo; non si riconosce più.

Noi siamo da gran tempo rassegnati a sopportare quest'immense sventura. Passiamo ad altro. Mi è piaciuta la per nota intorno alla fotografia del Gaussen e divide le sue idee intorno ai fenomeni ivi descritti. Le nostre osservazioni e note possono servire di conferma. Ho sollecitato il disegnatore del Br. di polarità sua, e la metà del 1.° settembre ed un lungo lavoro per il ministero sulla Meteorologia di Spina di spedirli all'Esposizione di Parigi, altri lavori non gli permettono pel momento di correre troppo almeno gennaio. Sarà spedito quanto prima. In conti-

uno fedelmente la parte delle opere affini
solari in tutti i giorni buoni e vedo affari
nettamente la piumella della corona
ma non riesco al solito a vedere respirarsi il
magistero. E' vero che il cielo è biancastro
e spesso con veli.

Il G. Benzi è gratissimo verso di lei e del
S. Direttore per la premura che si son dati in
ritornare teleggraficamente per notizie e
un commedia di manifestar loro questi suoi
sentimenti.

Preghando di tutti affezios al Chiuso Direttore
grazie i pupi della un-ffine e affezios
e univerta

Roma - Osserv. li 26 Feb. 78.

Leo Deono
Ferrari